



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia

29 MAG. 2017

data

AOO_180 / 000 27990
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

E-MAILED

Alla Ditta Comune di
S. Agata di Puglia (FG)
Ufficio Tecnico Comunale

Oggetto: Comune di S. Agata di Puglia (FG) - "Progetto dei lavori di riduzione del rischio idrogeologico riguardante la messa in sicurezza del II tratto Viale XXIV Maggio", in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 - R.R. 11.03.2015, n. 9. Parere preliminare.

Si riscontra la nota prot. n. 4186 del 16.05.2017, qui acquisita in data 17-05-2017 al prot. n. 25594, per anticipare - nelle more del perfezionamento dell'istruttoria in corso - il *parere favorevole in linea tecnica generale*, significando che non si potrà comunque dar corso al cantiere prima dell'acquisizione del *provvedimento* definitivo e, comunque, di ogni altro parere/autorizzazione/nulla osta di altri Enti, che fossero necessari.
Si avvisa che restano comunque ferme - su tutto il territorio regionale - le competenze del Servizio Territoriale di Foggia per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 10/2009 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse l'opportunità.

COMUNE DI SANT'AGATA
Codice IPA: c_1447
Prot. 0004597 del 30/05/2017 EN



d' Ordine del Dirigente del Servizio Territoriale
Dott. Pasquale Solazzo
Il Responsabile P.O.
Geom. Emanuela Anzivino

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste

Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

Indirizzo Via Spalato, 17 - 71100 Foggia. - Tel: 0881 706729 - Fax: 0881 706713
mail: e.anzivino@regione.puglia.it - pec: servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

UIC
29/06/2017
M

COMUNE DI SANT'AGATA
Codice IPA: c 1447
Prot. 0005624 del 29/06/2017 EN



Autorità di Bacino - Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0009045
U 29/06/2017 10:39:39

Comune di SANT'AGATA DI PUGLIA(FG)
Piazza XX settembre
71028 S.AGATA DI PUGLIA
Pec:
comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

E p.c. REGIONE PUGLIA
Sezione difesa del suolo e rischio sismico
c.a. Dirigente di Sezione Dott. Gianluca Formisano
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico del 2° tratto del viale XXIV Maggio" P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1-
"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"
Progetto definitivo Importo: 2.700.000,00 Euro

La presente è in riferimento alla nota prot. n. 4187 del 16.5.2017 di pari oggetto acquisita al prot. AdBP n. 6807 del 22.5.2017), con la quale codesta amministrazione richiede a questa Autorità l'espressione del parere di conformità ai contenuti e alle prescrizioni del PAI.

Dall'analisi di detta documentazione si rileva che l'intervento prevede le opere come di seguito distinte e descritte:

A) Messa in sicurezza Il tratto Viale XXIV Maggio

A.1) Consolidamento Il tratto sommitale Viale XXIV Maggio

TRATTO 1-2-3 e 4-5 è prevista una paratia di contenimento e rinfianco da ubicare a ridosso della dissestata gabbionata, per una lunghezza complessiva di ml.133,50 (pali trivellati di diametro 800mm ed interasse di ml.1,80) ; in testa ai pali correrà una trave in c.a. avente sezione 120xh=120cm., alla quale sarà incastrata la parete in elevazione avente spessore di cm.60 munita di drenaggio retro parete.

Responsabile del Procedimento:
Dott. M. Ilaria Maracchione
Tel.: 080/9182214

TRATTO 3-4 è prevista una struttura in c.a. di tipo scatolare a sostegno dell'esistente muro dissestato che non verrà rimosso. La struttura avrà fondazione affidata a n.21 pali trivellati aventi fusto Ø800mm, lunghezza 18mt

A.2) Consolidamento muro contenimento al piede del pendio prospiciente Il tratto Viale XXIV Maggio

A monte della paratia (tratto 2-3) anzi descritta, per un tratto di ml.26.50 prospiciente ad un fabbricato di edilizia residenziale pubblica, è stato previsto il consolidamento del muro di contenimento posto al piede del pendio del fabbricato. Il consolidamento del muro prevede la realizzazione di una trave disottofondazione a sostegno dell'esistente posta su una fila di micropali (fi160mm), armati con tubi in acciaio (tubi-fix) fi 101,6mm, posti ad interasse 1,50mt, di lunghezza 12,00mt per singolo palo.

B) Intervento al muro di contenimento a presidio di Viale San Rocco

A presidio di Viale San Rocco, è stato previsto nel tratto di muro A-B, per una lunghezza di circa ml.22,00 (sul totale di circa 42,00mt) il consolidamento della porzione non rimossa che verrà attuato mediante perforazione e armatura dei fori; il rifacimento della muratura precedentemente rimossa; la riattivazione dei drenaggi predisposti sul paramento esterno e la realizzazione di una palizzata in legno di castagno in modo da contenere eventuali colamenti di terreno vegetale.

C) Opere di risanamento infrastrutture regimazione acque meteoriche Le acque meteoriche sono in parte canalizzate nella fogna bianca esistente che risulta inefficiente, parzialmente ostruita e con frequenti fenomeni di rigurgito e sversamento sulla viabilità e sul pendio. Gli interventi riguarderanno:

C.1) Risanamento fogna bianca esistente lato sx Viale XXIV Maggio - lato monte prevede interventi di disostruzione, impermeabilizzazione, sostituzione della caditoia presente

C.2) Risanamento fogna bianca esistente lato dx Viale XXIV Maggio - lato valle prevede lo spostamento dell'esistente fogna bianca situata nel centro della carreggiata stradale con altra nuova da porsi a ridosso del marciapiede. Il punto di scarico è previsto nel pozzetto esistente individuato con il picchetto A e da questi, per il tramite della fogna bianca esistente, diretto nel colò naturale monitorato.

Alle opere sopra descritte si aggiungono:

- **Interventi di ingegneria naturalistica** nelle zone di pendio immediatamente a valle della paratia tratto 1-2-3-4-5-6 e nella zona immediatamente a monte del muro di contenimento tratto A-B ove è prevista la realizzazione di doppia fila di palizzata disposta parallelamente la paratia, interasse tra le palizzate sarà di 2,00mt circa.

La palizzata sarà costituita da pali di castagno (Ø cm 18-20, lunghezza m 3) piantati nel terreno per m 2 ad una distanza di m 1,2 con l'ausilio di un escavatore. Immediatamente a monte della palizzata è stata prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone in ragione di circa n.1/4,00mt per ripristinare la vegetazione divelta dal dissesto.

- **Opere accessorie** (Ripristino pavimentazioni stradali,- Ripristino tratto di impianto di pubblica illuminazione- Ringhiera parapetto)

L'area interessata da dissesto idrogeologico, ricade nella zona a nord-est dell'abitato ove insistono edifici residenziali e infrastrutture.

Visti gli elaborati del PAI approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera n.39 del 30/11/05, dai quali si evince che gli interventi ricadono in area PG2 e sono perciò soggetti a quando dettato dagli artt. 12 e 14 delle Norme Tecniche di Attuazione che costituiscono parte integrante del PAI approvato. Considerato anche che l'area risulta prossima

Responsabile del Procedimento:
Dot. M. Ilaria Maracchione
Tel.: 080/9182214

ad una zona in dissesto riconosciuto come tale da studi interni di fotointerpretazione condotti da questa Autorità;

Visti gli elaborati del Progetto definitivo relativo all'intervento specificato in oggetto, trasmessi in allegato alla nota sopra richiamata;

Visto in particolare lo studio geologico-tecnico di compatibilità allegato

Rilevato che la regimazione delle acque mediante il convogliamento in una tubazione, pur fornendo un contributo alla riduzione dei deflussi lungo il versante oggetto di intervento, non funge da opera di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico e, pertanto, non rientra tra i compiti di questa Autorità la verifica del funzionamento della fognatura pluviale urbana;

Preso atto di quanto asserito dai progettisti in merito alle opere idrauliche e, in particolare, *che "la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali e non genera alcun surplus di portata nella fogna bianca esistente né per lo scarico al punto terminale"*

Valutato infine che:

- le opere previste da progetto sono in parte ascrivibili ad "interventi di consolidamento, sistemazione e mitigazione dei fenomeni franosi" e ad "interventi di ampliamento di infrastrutture a rete pubbliche";
- i suddetti interventi sono consentiti ai sensi dell'art. 14, comma 1, delle NTA del PAI;

In ragione di quanto sopra esposto, considerato lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento, questa Autorità

ESPRIME

parere di conformità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto idrogeologico vigente con le seguenti prescrizioni:

- per le nuove condotte, con particolare riferimento a quelle dirette in PG3, l'ente gestore dovrà garantire un programma di manutenzione ed ispezione periodica della struttura di convogliamento
- in linea con quanto previsto sia redatto un piano di monitoraggio delle opere di consolidamento a garanzia della loro funzionalità ed efficacia

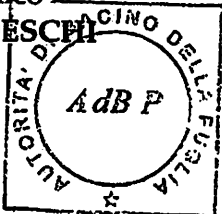
Responsabile del Procedimento:
Dott. M. Ilaria Maracchione
Tel.: 080/9182214

- siano garantite adeguate condizioni di sicurezza in fase di cantiere, con specifico riferimento ai lavori in scavo (es. utilizzo di opere a sostegno delle pareti degli scavi);
- gli scavi siano tempestivamente ricolmati, evitando ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli stessi;
- il terreno proveniente dagli scavi non dovrà essere accumulato lungo i versanti per evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi.

Al Responsabile Unico del Procedimento è demandata la verifica dell'ottemperanza di tali prescrizioni.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali visionati e depositati negli uffici della scrivente Autorità.

Il Dirigente Tecnico
Ing. Giuseppe TEDESCHI
Giuseppe Tedeschi



MM
Responsabile del Procedimento:
Dott. M. Ilaria Maracchione
Tel.: 080/9182214